Vita Umana Internazionale®
SEMINARISTI PER LA VITA INTERNAZIONALE - BOLLETTINO

Volume XXI, No. 2 **Autunno 2011**

In Questo Numero:

Esposizione del piano del controllo demografico globale

Cari Fratelli che studiate per il sacerdozio,

Sono un sacerdote dell'Arcidiocesi di Newark, New Jersey negli Stati Uniti, al servizio di Vita Umana Internazionale (VUI) in qualità di Vice Presidente per le Missioni, con il permesso dell'Arcivescovo Mons. John J. Myers. Parte del mio nuovo incarico sarà quello di lavorare per Seminaristi per la Vita, un settore di VUI. Ci dedichiamo esclusivamente alla promozione del Vangelo della Vita.

Rev. P Peter J. West

Questa edizione del bollettino internazionale Seminaristi per la Vita dovrebbe darvi un'eccellente visione d'insieme del principale responsabile della maggior parte delle attività di controllo demografico in atto nel mondo odierno, un documento segreto del governo degli Stati Uniti intitolato "NSSM-200" che è stato promulgato nel 1974, un anno dopo l'infame decisione della nostra Corte Suprema di legalizzare l'aborto procurato.

Questo argomento non intende accendere l'odio contro gli Americani, perché tutti quelli che scrivono su questo bollettino sono Americani! Piuttosto intende informarvi sulle politiche e sulle attività in materia di "controllo demografico", sviluppate principalmente dall'Occidente e dai paesi del "Primo Mondo", e per rendervi sempre più consapevoli dei risultati odierni di queste politiche nei vostri paesi. Questo bollettino intende aiutarvi ad identificare alcune delle organizzazioni e mentalità chiave che continuano a organizzare il piano contro la vita da Washington, New York e Londra. Come sacerdoti, voi avrete bisogno di dare alla vostra gente una guida per fermare l'avanzata della cultura della morte nel vostro paese, e queste informazioni potrebbero esservi d'aiuto nei vostri programmi di formazione.

Ci auguriamo che i seminaristi che leggono questo bollettino lo passino ad altri colleghi così che possiamo tutti comprendere le situazioni che ci troviamo ad affrontare. Ci piacerebbe anche ascoltare i vostri suggerimenti per articoli futuri e su come possiamo servirvi meglio. Vi preghiamo di mandare una email con i vostri suggerimenti a semsforlife@hli.org. Infine potete saperne di più riguardo la battaglia per la vita nel mondo attraverso i nostri siti web, www.hli.org e www.hli.eu.

Dio vi benedica tutti!

Fr. Peter J. West

Rev. P. Peter J. West
Vice Presidente delle Missioni
Direttore di Seminaristi per la Vita

Invito in Biblioteca

L'ufficio di Vita Umana Internazionale - Roma, ha a disposizione di seminaristi, religiosi, sacerdoti e laici, una biblioteca specializzata in argomenti di vita e famiglia. L'uso di questa biblioteca è libero ed è possibile fare fotocopie gratuitamente. La biblioteca è aperta dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9:15 alle 17.

Vita Umana Internazionale (VUI) – Ufficio di Roma
Direttore: Mons. Ignacio Barreiro Carámbula
Piazzale Gregorio VII, 22 00165 Roma

www.hli.org

Tel. 063937 8985
Apertura: dal lunedì al venerdì h. 9-17
E-mail: vuiroma@tin.it

Esposizione del piano del controllo demografico globale

Del Dott. Brian Clowes

Dott. Brian Clowes

IL PRINCIPALE SCOPO DEGLI SFORZI PER IL CONTROLLO DELLA POPOLAZIONE FINANZIATI DAGLI STATI UNITI, È MANTENERE L'ACCESSO PRESSO LE RISORSE MINERARIE DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO

LA FORMALIZZAZIONE DELLA POLITICA DEMOGRAFICA DEGLI STATI UNITI

Il Consiglio di Sicurezza Nazionale degli Stati Uniti è il più alto organismo decisionale riguardo la politica estera negli Stati Uniti. Il 10 dicembre 1974 venne promulgato un documento segreto intitolato *Memorandum di uno Studio sulla Sicurezza Nazionale - 200* (*NSSM-200*) chiamato anche *Il rapporto Kissinger*. Il suo oggetto era "Conseguenze della crescita della popolazione mondiale per la sicurezza degli Stati Uniti e interessi esteri". Questo documento, pubblicato subito dopo la prima grande conferenza sulla popolazione mondiale a Bucarest, è stato il risultato della collaborazione tra la *Central Intelligence Agency* o CIA (Agenzia Centrale dei Servizi Segreti), la *United States Agency for International Development* o USAID (Agenzia degli Stati Uniti per lo Sviluppo Internazionale) ed i Dipartimenti di Stato, Difesa e Agricoltura.

Il *NSSM-200* è stato reso pubblico quando è stato riclassificato ed è stato trasferito negli Archivi Nazionali degli Stati Uniti nel 1990.

Sebbene il governo degli Stati Uniti abbia pubblicato centinaia di prese di posizione riguardo i vari aspetti della sicurezza nazionale sin dal 1974, il *NSSM-200* continua ad essere il documento fondamentale sul controllo demografico pubblicato dal governo degli Stati Uniti. Esso continua a rappresentare la politica ufficiale degli Stati Uniti circa il controllo demografico.

Il *NSSM-200* è di cruciale importanza per chi difende la vita in tutto il mondo, perché espone in maniera esaustiva le disgustose e immorali motivazioni ed i metodi del movimento per il controllo demografico.

LO SCOPO DEL *NSSM-200*

Il principale scopo degli sforzi per il controllo demografico finanziato dagli Stati Uniti, è mantenere l'accesso presso le risorse minerarie dei paesi in via di sviluppo. Il *NSSM-200* dice che:

"L'economia degli Stati Uniti richiederà un'enorme e sempre maggiore importazione di minerali dall'estero, specialmente dai paesi

in via di sviluppo […]. Questo dato conferisce agli Stati Uniti un maggior interesse per la stabilità politica, economica e sociale dei paesi esportatori. Dovunque una diminuzione della pressione della popolazione ottenuta attraverso una diminuzione dell'incremento demografico possa consolidare le prospettive di detta stabilità, le politiche demografiche diventano importanti per il reperimento delle risorse e per gli interessi economici degli Stati Uniti".

Il *NSSM-200*, allo scopo di tutelare gli interessi commerciali degli Stati Uniti, riporta un numero di fattori che possono interrompere il flusso regolare di materie prime dai paesi in via di sviluppo agli Stati Uniti, inclusi numerosi gruppi di giovani antimperialisti, il numero dei quali deve essere limitato dal controllo delle nascite. Il documento nomina 13 nazioni che dovrebbero essere gli obbiettivi principali degli sforzi del controllo demografico finanziato dagli Stati Uniti.

Secondo il *NSSM-200*, gli elementi per lo sviluppo dei programmi del controllo demografico possono includere:

- la legalizzazione dell'aborto;
- incentivi economici per i paesi affinché essi aumentino il loro tasso di aborto, sterilizzazione e uso degli anticoncezionali;
- indottrinamento dei giovani in età scolare;
- obbligo del controllo demografico e altre forme di coercizione, come la negazione di aiuti per le calamità e per l'alimentazione a quei paesi in via di sviluppo che non abbiano sviluppato programmi per il controllo demografico.

Il *NSSM-200* dichiara specificatamente che gli Stati Uniti dovevano occultare le proprie attività di controllo demografico ed evitare accuse di imperialismo, spingendo le Nazioni Unite e varie organizzazioni non governative o ONG [in particolare il *Pathfinder Fund* (Fondo Pionere), la *International Planned Parenthood Foundation* o IPPF (Fondazione Internazionale per la Genitorialità Pianificata), il *Population Council* (Consiglio della Popolazione)] a svolgere il loro lavoro sporco.

Questo documento, che è completamente privo di morale o etica, ha direttamente ed inevitabilmente incoraggiato atrocità e massicce violazioni di diritti umani in dozzine di paesi nel mondo. Riporto sotto solo tre esempi.

Perù. Nel periodo compreso tra il 1995 e il 1997, quasi un quarto di milione di donne peruviane sono state sterilizzate, come parte del programma per raggiungere gli obbiettivi di pianificazione familiare del presidente Alberto Fujimori. Sebbene questa campagna sia stata chiamata "Campagna di Contraccezione Chirurgica Volontaria" molti di questi procedimenti sono stati evidentemente forzati. Infatti le donne che avevano figli malnutriti, inseriti nei programmi governativi per l'alimentazione, sono state minacciate della privazione degli aiuti alimentari se si fossero rifiutate di farsi sterilizzare, e altre sono state rapite dalle loro famiglie e sterilizzate contro la loro volontà.

SEMINARISTI PER LA VITA

Bollettino di
Vita Umana Internazionale

Presidente di VUI
Rev. P. Shenan Boquet

Direttore SPV
Rev. P. Peter J. West

Consulenti
Joseph Meaney
Brian Clowes, Ph.D.

Editor
Anthony Mioni

Seminaristi per la Vita è un bollettino semestrale. Per ordinare altre copie o abbonarsi al bollettino contattare:

Vita Umana Internazionale
Piazzale Gregorio VII, 22
00165 Roma
Italia
Posta elettronica: vuiroma@tin.it
Telefono: 06.39378985 /
06.6372374

Informazioni su SPV sono disponibili sul nostro sito web: http://www.hli.org/seminarians.html

Seminaristi per la Vita è un marchio registrato di Human Life International, Inc.® Si prega di contattare HLI per ottenere il permesso di riprodurre qualsiasi nostro materiale o per usare il nome *Seminaristi per la Vita*. Per ulteriori informazioni su HLI, visitare il sito www.hli.org.

Cina. Per molti anni, il governo degli Stati Uniti ha finanziato il *United Nations Population Fund* o UNFPA (Fondo delle Nazioni Unite per la Popolazione). Uno dei principali obbiettivi degli investimenti economici dell'UNFPA è la Repubblica Popolare Cinese e i suoi aspramente criticati aborti forzati e la politica di programmazione familiare. Secondo la sua stessa documentazione l'UNFPA ha donato più di cento milioni di dollari al programma del controllo demografico in Cina; ha progettato a questo scopo e acquistato un complesso di *computer* dell'IBM da dodici milioni di dollari esclusivamente per controllare il programma demografico; ha fornito gli esperti tecnici e il personale che ha addestrato migliaia di impiegati cinesi per il controllo demografico; e presentato la Cina con un premio delle Nazioni Unite per il "più straordinario programma di controllo demografico".

Uganda. L'Uganda è divenuto il primo paese africano a far diminuire il tasso di adulti sieropositivi dal 21% nel 1991 a circa il 6% nel 2004 con una diminuzione del 70%. Il paese ha portato a termine questa stupefacente azione scoraggiando l'uso del preservativo e cambiando le abitudini della popolazione. I gruppi che promuovono il controllo demografico non possono permettere che questo successo interferisca con la loro inflessibile linea politica, così hanno attaccato violentemente il programma del Presidente Yoweri Museveni. Timothy Wirth, presidente della *United Nations Foundation* (Fondazione delle Nazioni Unite), ha definito questo programma, così efficace, una "palese negligenza verso l'umanità". La *United States Agency for International Development* o USAID (Agenzia degli Stati Uniti per lo Sviluppo Internazionale), i *Population Services International* (Servizi Internazionali per la Popolazione), *CARE International* (CURA Internazionale), e altri stanno promuovendo massicciamente l'uso del preservativo in Uganda, e il tasso di infezione di HIV sta crescendo di nuovo. Questo è forse l'esempio più evidente di come l'ideologia del controllo demografico neghi la scienza dei programmi di reale prevenzione dall'HIV.

IL PROFILO DELLA STRATEGIA DEL CONTROLLO DEMOGRAFICO NEL *NSSM-200*

Il *NSSM-200* traccia esplicitamente la strategia dettagliata attraverso la quale il governo degli Stati Uniti promuove prepotentemente il controllo demografico nelle nazioni in via di sviluppo per poter regolare (o aver un miglior accesso a) le risorse naturali di questi paesi.

Il seguente schema mostra gli elementi di questo piano, documentato con autentiche citazioni dal *NSSM-200*:

QUESTO PIANO DEL CONTROLLO DELLA POPOLAZIONE È STATO IL RISULTATO DELLA COLLABORAZIONE TRA QUESTE ORGANIZZAZIONI

1. Gli Stai Uniti hanno bisogno di un ampio accesso alle risorse minerarie delle nazioni meno sviluppate (vedi citazione sopra).
2. Il regolare flusso di risorse verso gli Stati Uniti potrebbe essere messo a repentaglio dall'iniziativa dei governi dei paesi in via di sviluppo, dagli scioperi, da sabotaggio, da disordini civili, che sono molto più probabili se è presente la pressione demografica: "Questi tipi di frustrazioni sono molto meno probabili in condizioni di crescita della popolazione lenta o nulla".
3. I giovani sono molto più propensi a lottare contro l'imperialismo e le altre strutture di potere mondiale, così il loro numero dovrebbe essere tenuto il più basso possibile: "Questi giovani possono essere più facilmente persuasi ad attaccare le istituzioni legali del governo o i beni immobili delle multinazionali 'appartenenti al sistema' e 'imperialiste', o altre organizzazioni, spesso straniere, accusate di influire sui propri problemi".
4. Pertanto, gli Stati Uniti devono sviluppare un impegno per il controllo demografico insieme ai capi più importanti dei paesi in via di sviluppo, anche aggirando la volontà delle loro popolazioni: "Gli Stati Uniti dovrebbero incoraggiare i capi dei paesi in via di sviluppo a prendere l'iniziativa per far progredire la pianificazione familiare e la stabilità della popolazione entrambe all'interno di organizzazioni multilaterali e attraverso contatti bilaterali con altri paesi in via di sviluppo".
5. I punti cruciali per l'aumento del controllo demografico includono:
    a. L'identificazione dei principali obbiettivi: "Questi paesi sono: India, Bangladesh, Pakistan, Nigeria, Messico, Indonesia, Brasile, Filippine, Tailandia, Egitto, Turchia, Etiopia e Colombia".
    b. Dare appoggio e aiuto al maggior numero possibile di organizzazioni per il controllo demografico in questo progetto mondiale, per deviare le critiche e le accuse di imperialismo: "Gli Stati Uniti guarderanno alle agenzie multilaterali, in particolar modo al *U.N. Fund for Population Activities* (Fondo delle Nazioni Unite per le Attività della Popolazione) che ha già progetti in oltre 80 paesi per incrementare l'assistenza alle popolazioni su una base più ampia con gli accresciuti contributi degli Stati Uniti".
    c. Il riconoscimento che "Nessun paese ha ridotto la crescita della sua popolazione senza ricorrere all'aborto".
    d. Ideare programmi con incentivi finanziari rivolti ai paesi affinché incrementino le loro percentuali di aborti, sterilizzazioni e uso di anticoncezionali: "Pagare le donne nei paesi in via di sviluppo affinché pratichino l'aborto come metodo di pianificazione familiare […] Analogamente, ci sono stati in India alcuni esperimenti, controversi ma di notevole successo, nei quali gli incentivi finanziari, insieme ad altre motivazioni indotte, sono stati usati per far accettare a un grande numero di uomini la vasectomia".
    e. Concentrare l'attenzione sull'"indottrinamento" (espressione del *NSSM-200*) dei bambini dei paesi in via di sviluppo tramite la propaganda antinatalista: "Senza diminuire in nessun modo gli sforzi per raggiungere gli adulti, l'evidente maggior punto di interesse dovrebbe essere quello di cambiare gli atteggiamenti della prossima generazione, quelli che ora frequentano la scuola elementare o sono più giovani".
    f. Ideare e promuovere programmi di propaganda e corsi scolastici di educazione sessuale mirati a convincere le coppie ad avere famiglie meno numerose, senza riguardo per considerazioni sociali e culturali: "I campi seguenti sembrano contenere promettenti possibilità nel far diminuire la fertilità e sono discussi nelle seguenti sezioni […] concentrandosi sull'educazione e l'indottrinamento delle prossime generazioni di ragazzi riguardo il fatto che sia desiderabile una famiglia composta da poche persone ".
    g. Indagare sull'opportunità dell'"obbligatorietà" (espressione del *NSSM-200*) dei programmi del controllo demografico: "La conclusione di questa panoramica è che l'obbligatorietà dei programmi può essere necessaria e che dovremo considerare questa possibilità ora".
    h. Considerare altre forme di coercizione, come la sospensione dei contributi per le catastrofi e gli aiuti alimentari qualora i paesi in via di sviluppo non realizzino programmi mirati per il controllo demografico: "Su quali basi questi aiuti alimentari dovrebbero essere

elargiti? Il cibo dovrebbe essere considerato come uno strumento di potere nazionale? Saremo costretti a scegliere chi possiamo ragionevolmente aiutare, e se così fosse, gli sforzi per il controllo demografico possono essere un criterio per questi aiuti?"

6. Attraverso il processo di implementazione, gli Stati Uniti devono nascondere i propri progetti e camuffare i loro programmi come filantropici: "Esiste anche il pericolo che alcuni capi dei paesi in via di sviluppo percepiscano le pressioni dei paesi sviluppati per la pianificazione familiare come una forma di imperialismo economico o razziale; ciò potrebbe creare un serio contraccolpo […] Gli Stati Uniti possono cercare di minimizzare le accuse di motivazioni imperialiste dietro il loro appoggio alle attività di controllo demografico, affermando ripetutamente che tale appoggio deriva da alcune preoccupazioni che riguardano:
   a. Il diritto della singola coppia di scegliere liberamente e responsabilmente il numero e la distanza temporale dei bambini a di avere informazione, educazione e i mezzi per fare tutto ciò; e
   b. Lo sviluppo di base sociale ed economico dei paesi poveri nei quali la rapida crescita della popolazione è sia la causa concorrente che la conseguenza della povertà diffusa".

Il Fondo delle Nazioni Unite per la Popolazione (UNFPA) ha consegnato alla Cina il riconoscimento delle Nazioni Unite per il "più straordinario programma di controllo demografico".

Il punto 6 non sarà mai sottolineato abbastanza. Il motivo alla base del controllo demografico è meramente egoista. Quindi, le organizzazioni che promuovono il controllo demografico devono impegnarsi in un imponente programma di mistificazione. Esse devono presentare i loro programmi come un aiuto alla libertà della persona, o come interesse delle nazioni povere.

LA DOMANDA FONDAMENTALE: E' NECESSARIO IL CONTROLLO DEMOGRAFICO?

C'è una crescente consapevolezza che "l'esplosione demografica" sia finita o, in realtà, che non ci sia mai stata. Quando il terrore demografico cominciò, alla fine degli anni Sessanta, la popolazione mondiale stava crescendo ad un tasso di più del due per cento all'anno. Ora sta crescendo a meno dell'un per cento all'anno e ci si aspetta che finisca di crescere intorno all'anno 2040, a meno di una generazione da ora.

Il *NSSM-200* ha predetto che la popolazione mondiale si sarebbe assestata da circa 10 fino a 13 miliardi, mentre alcuni demografi hanno predetto che la popolazione mondiale si sarebbe gonfiata fino a 22 miliardi di persone. Attualmente sappiamo che la popolazione mondiale raggiungerà circa gli otto miliardi, e che poi comincerà a diminuire.

L'applicazione mondiale delle strategie prescritte nel *NSSM-200* ha prodotto una diminuzione così veloce nei tassi di crescita demografica da causare già gravi problemi economici e sociali in Europa, nell'ex Unione Sovietica, in Giappone, a Singapore e ad Hong Kong. Alcune nazioni in via di sviluppo stanno invecchiando anche più rapidamente di quelle del mondo industrializzato, cosa che è presagio di problemi anche più gravi per economie relativamente sottosviluppate. I paesi sviluppati hanno avuto l'opportunità di diventare ricchi prima di diventare vecchi; se una nazione invecchia prima non diventerà mai ricca.

Fin dall'inizio, l'idea di una "esplosione demografica" era un falso allarme indotto da motivi ideologici e costruito su misura per autorizzare le nazioni ricche a rapinare le risorse delle nazioni povere. La reazione

IL NSSM-200 DICHIARA SPECIFICATAMENTE CHE GLI STATI UNITI DOVEVANO OCCULTARE LE PROPRIE ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEMOGRAFICO ED EVITARE ACCUSE DI IMPERIALISMO, SPINGENDO LE NAZIONI UNITE E VARIE ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE, IN PARTICOLARE IL FONDO PATHFINDER FUND, LA INTERNATIONAL PLANNED PARENTHOOD FOUNDATION, IL POPULATION COUNCIL, A SVOLGERE IL LORO LAVORO SPORCO.

causata dal controllo demografico nei paesi in via di sviluppo ha prodotto frutti assolutamente non positivi nei suoi decenni di sviluppo. Infatti, le ideologie e i piani di controllo demografico rendono sempre più difficile la risposta all'incipiente grave crisi che si sta delineando sotto forma di una disastrosa "implosione demografica" mondiale. È tempo di cominciare ad esortare le famiglie ad avere più bambini, non meno, se vogliamo evitare una catastrofe demografica mondiale.

Il primo passo per un così radicale cambiamento nella politica consiste, senza dubbio, nel cambiare la nostra visione del mondo e i nostri valori. Per poter fare ciò, dobbiamo rifiutare i vecchi modi di pensare e i mezzi superati di ottenere i nostri obbiettivi.

Il *NSSM-200* rappresenta il peggior aspetto dell'ingerenza delle nazioni "avanzate" nei più delicati affari delle nazioni meno sviluppate. Esso è il simbolo, come nessun altro documento, del volto degli "Americani cattivi". Esso si arroga il diritto di violare le più preziose libertà e l'autonomia della persona attraverso programmi coercitivi di pianificazione familiare.

Il *NSSM-200* non evidenzia i diritti o il benessere degli individui o delle nazioni, ma solo il "diritto" degli Stati Uniti ad avere accesso senza limiti alle risorse naturali delle nazioni in via di sviluppo. Gli Stati Uniti e le altre nazioni del mondo sviluppato, come anche le ONG ideologicamente orientate al controllo demografico, dovrebbero sostenere e guidare l'autentico sviluppo economico che permetterebbe alla popolazione di ogni singola nazione di impiegare le proprie risorse a proprio vantaggio, quindi tendendo verso uno sviluppo dei diritti umani mondiali e di economie più prospere per tutti.

Nessuna relazione umana è più stretta e più intima di quella che c'è all'interno della famiglia. Il mondo "sviluppato" ha speso più di 45 *miliardi* di dollari dal 1990 per cercare di controllare il numero dei bambini nati nelle famiglie nei paesi in via di sviluppo attraverso la generale imposizione di aborti, sterilizzazioni e controllo delle nascite, offuscati dietro le espressioni "servizi di pianificazione familiare" e "salute riproduttiva".

Tutte queste decine di miliardi di dollari di spese per il controllo demografico hanno portato come risultato la trasformazione di centinaia di milioni di *numerose* famiglie povere in *piccole* famiglie povere. Se questa cifra considerevole di denaro fosse invece stata investita in un autentico sviluppo economico, scuole migliori, acqua potabile, strade, cura della salute, centinaia di milioni di persone ora vivrebbero vite molto migliori.

È tempo di cominciare ad esortare le famiglie ad avere più bambini, non meno, se vogliamo evitare una catastrofe demografica mondiale.

Documentazione consigliata

Materiali scritti

Casti Connubii (1930). Enciclica papale di Pio XI: http://www.vatican.va/holy_father/pius_xi/encyclicals/documents/hf_p-xi_enc_19301231_casti-connubii_it.html

Humanae Vitae (1968). Enciclica papale di Paolo VI: http://www.vatican.va/holy_father/paul_vi/encyclicals/documents/hf_p-vi_enc_25071968_humanae-vitae_it.html

Evangelium Vitae (1995). Enciclica papale di Giovanni Paolo II: http://www.vatican.va/holy_father/john_paul_ii/encyclicals/documents/hf_jp-ii_enc_25031995_evangelium-vitae_it.html

"Teologia del corpo" conferenze di Giovanni Paolo II. Contiene riflessioni sull'unità originale dell'uomo e della donna e riflessioni sull'enciclica *Humanae Vitae*. Disponibile attraverso la libreria di HLI: www.hli.org.

Sessualità Umana: Verità e Significato (1995): http://www.vatican.va/roman_curia/pontifical_councils/family/documents/rc_pc_family_doc_08121995_human-sexuality_it.html

Orientamenti educativi sull'amore umano (1983). Della Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica: http://www.vatican.va/roman_curia/congregations/ccatheduc/documents/rc_con_ccatheduc_doc_19831101_sexual-education_it.html

Catechismo della Chiesa Cattolica (1994)

Collegamenti

www.humanaevitaepriests.org Abbondanti informazioni, articoli e fonti sull'Enciclica *Humanae Vitae*.

www.hli.org Sito web di Vita Umana Internazionale. Di particolare importanza sono le pagine:

www.hli.org/contraception_resouces.html
Buoni articoli sulla contraccezione

www.hli.org/condom_expose.html
Smaschera i miti riguardo i preservativi. Mostra l'alto grado di fallimento dei contraccettivi nella prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili.

Lettere Pastorali e Articoli dei Vescovi

La sessualità umana nella prospettiva di Dio: l'Humanae Vitae 25 anni dopo. Della Conferenza Episcopale degli Stati Uniti d'America (USCCB): www.usccb.org/prolife/humanae25.shtm.

Matrimonio: Una comunione di Vita e Amore. Del Vescovo Victor Galeone (Vescovo di St. Augustine Florida). La lettera pastorale può essere trovata nei seguenti siti: www.ewtn.com/library/prolife/zbodtrut.htm e www.staugcatholic.org/archives/july-aug2003.pdf.

Fonti elettroniche

Biblioteca pro-vita di Vita Umana Internazionale su CD. La prima biblioteca pro-vita su CD. Una risorsa ampia e senza paragoni per i difensori della vita. Prodotta e distribuita da Vita Umana Internazionale (VUI) e disponibile nel sito www.hli.org.

Molti dei materiali sopra menzionati sono reperibili tramite Vita Umana Internazionale. Vedere nel sito www.hli.org o chiamare allo 06.39378985 o allo 06.6372374.